



Data di pubblicazione: 01/10/2021

Nome allegato: 2021 det. 265 - AQ corso Vittorio Emanuele II
rev03-signed.pdf

CIG: 89235813FF;

Nome procedura: Accordo quadro da stipulare con un unico
operatore, per l'affidamento dei
lavori di natura edile ed impiantistica per la manutenzione ed
adeguamento dell'immobile
sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale del Piemonte

DETERMINAZIONE n. 265 del 29 SETTEMBRE 2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8180-2021-V0167 del 29.9.2021
Accantonamento Art. 113 8180-2021-V0168 del 29.9.2021
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Accordo quadro da stipulare con un unico operatore, per l'affidamento dei lavori di natura edile ed impiantistica per la manutenzione ed adeguamento dell'immobile sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3
5. **Committente** INPS – Direzione Regionale del Piemonte
6. **Tipologia di procedura** P032 – Richiesta di Offerta
7. **CIG** 89235813FF
8. **CUP** F17H21005890005
9. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 1.370.217,00
10. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 1.671.664,74
11. **Incentivo ex art. 113** euro 27.404,34
12. **RUP** Arch. Francesco Ari

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS
DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE
DETERMINAZIONE n. 265 del 29 SETTEMBRE 2021

Oggetto: **Determinazione a contrarre**

Accordo quadro della durata di un anno da stipulare con un unico operatore, per l'affidamento dei lavori di natura edile ed impiantistica per la manutenzione ed adeguamento dell'immobile sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3.

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.370.217,00 IVA esclusa (pari ad € 1.671.664,74 IVA inclusa), Capitolo 5U211201007 e 5U211201404 esercizio finanziario 2021.

Accantonamento per incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50 del 2016 euro 27.404,34 Capitolo 5U2112010/07 esercizio finanziario, 2021.

CIG: 89235813FF

CUP: F17H21005890005

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 173 dell'11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale generale denominato Direzione Regionale del Piemonte;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di approvazione del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021 e correlate note di variazione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice");

- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il D.M. 11 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", e le relative previsioni contenute nella documentazione di gara;
- CONSIDERATO** che la Sede provinciale di Torino di via XX Settembre n. 34, dovrà essere rilasciata a far data 31 dicembre 2022, con aggravio economico per l'Istituto in caso permanenza oltre il suddetto termine;
- CONSIDERATA** la necessità di dare continuità al servizio di accoglienza del pubblico in zona centrale in Torino e che in questa ottica, non essendo stati individuati altri locali idonei nonostante le tre procedure pubbliche per la ricerca degli stessi, è stato individuato in forma d'urgenza il fabbricato in Torino, al Corso Vittorio Emanuele II n. 3, stabile di proprietà dell'Istituto, acquisito in seguito all'incorporazione all'INPS dell'INPDAP;
- VISTA** l'esigenza di riqualificare con sollecitudine l'immobile sito in Torino, al Corso Vittorio Emanuele II n. 3, ove allocare i locali dell'URP centrale, per evitare la sospensione del pubblico servizio di accoglienza ed informazione degli utenti facenti capo alla zona denominata Torino centro, ufficio aperto al pubblico con limitazione delle unità presenti, utenti e dipendenti;
- PRESO ATTO** che al fine di garantire un adeguato e tempestivo sistema di interventi il Coordinamento regionale tecnico edilizio ha proposto di stipulare, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice, un accordo quadro con un unico operatore economico cui affidare interventi di natura edile ed impiantistica che, nel corso della vigenza dell'Accordo, dovessero rendersi necessari;
- ATTESO** che l'Accordo quadro definisce e predetermina in via generale le condizioni, le clausole e le caratteristiche tecniche delle prestazioni e dei prezzi unitari che dovranno regolare il rapporto tra l'impresa aggiudicataria e l'Istituto, in occasione della sottoscrizione di contratti applicativi per l'affidamento dei lavori sopracitati;
- RILEVATO** che, dall'Accordo quadro discendono, non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre, bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre nel tempo di vigenza dell'accordo quadro stesso, di applicare al futuro contratto, o alla serie di contratti le condizioni predefinite nell'accordo;
- CONSIDERATO** che pertanto, al citato appalto sarà data attuazione, conformemente ai termini e alle condizioni definite nella documentazione di gara e nell'offerta economica presentata dall'assuntore, attraverso:
- La stipula tra la Stazione appaltante e l'Assuntore di un "contratto normativo" per la regolazione delle condizioni generali, le clausole

conformemente a quanto stabilito nella legge di gara e nell'offerta economica presentata dall'assuntore;

- La stipula tra la Stazione appaltante e l'Assuntore di eventuali "contratti applicativi" per l'attivazione dei lavori conformemente ai termini ed alle condizioni dettate dal "contratto normativo";

PRESO ATTO che l'importo a base di gara, così come stimato dal CTR è pari ad euro 1.370.217,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il corrispettivo dovuto all'assuntore verrà stabilito alla luce dell'attività eseguita, sulla scorta dei singoli contratti applicativi, con applicazione del ribasso percentuale applicato ai singoli prezzi unitari dei listini di gara; il ribasso offerto non inciderà sulla capienza dell'accordo quadro, ma verrà applicato esclusivamente sui listini di riferimento;

ATTESO che, non essendo predeterminabile il numero di interventi, data l'urgenza di adeguare i locali alle nuove esigenze funzionali, gli importi dovuti dalla stazione appaltante potranno variare in funzione delle specifiche ed effettive necessità;

CONSIDERATO che l'importo dell'accordo non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti attuativi, trattandosi di un plafond massimo di spesa, pertanto la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori ordinati né l'impresa avrà a pretendere per la minore richiesta di lavori rispetto a quanto previsto;

PRESO ATTO che l'accordo quadro avrà durata di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna del primo contratto applicativo e cesserà la sua efficacia una volta che sia raggiunto l'importo massimo;

VISTA la determinazione del Direttore Regionale del Piemonte n. 263 del 28 settembre 2021, con la quale venivano affidati gli incarichi al gruppo di lavoro;

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è quella di affidare un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50 del 2016 ad un unico operatore economico della durata di un anno per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele II n. 3 in Torino;

ATTESO che le opere in parola non sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria ed all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2021 (PTL) in quanto trattasi di esigenza sopravvenuta ed obbligata intervenuta successivamente al termine ultimo per la compilazione del PTL - PA 2022; l'opportunità di eseguire comunque il detto intervento è giustificata dalla urgente necessità di adeguare alle esigenze dell'Istituto l'immobile in parola, tramite un intervento di riqualificazione, necessario per allocare la sportelleria di Torino Centro prima della scadenza del termine di rilascio dell'immobile di Torino alla via XX settembre n. 34, fissata per il 31 dicembre 2022;

VISTA la nota PEI Protocollo INPS.8180.29/09/2021.0008395, con la quale la Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti ha comunicato l'autorizzazione al superamento del tetto di spesa stabilito per il Direttore Regionale, ai sensi della Determinazione Commissariale n. 88 del 03.05.10;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto la non prevedibilità né la quantificazione a priori degli interventi giustifica l'affidamento ad un unico operatore economico;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, in ragione della specifica tipologia di lavorazioni richieste;

- RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Coordinamento Tecnico Regionale (CTR), la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OG1, classificazione III, mentre la categoria scorporabile è la OG11, classificazione II;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, risultano quantificabili nel 2% dei lavori dell'importo totale del accordo quadro; in caso di permanenza dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, saranno dovuti retribuiti ulteriori oneri stimati nel 1% dell'importo dei lavori; in ogni caso i contratti applicativi determineranno l'effettivo importo degli oneri della sicurezza connessi all'intervento ordinato;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato dal Coordinamento Tecnico Regionale, ammonta a complessivi € 1.370.217,00, IVA esclusa oneri della sicurezza inclusi;
- ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. 365 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;

- VERIFICATO** che i lavori di cui alla categoria Lavori di manutenzione – edile – OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 1.000.000 ed inferiore alle soglie comunitarie in applicazione del Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n.76) convertito nella Legge 120/2020, come modificato dal DL 31 maggio 2021, n. 77, per le negoziazioni avviate tra il 1 giugno 2021 e il 31 dicembre 2023, è possibile procedere, tramite procedura negoziata di cui all'art. 63, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, da individuare tramite avviso di indagine di mercato da pubblicare sul sito dell'Istituto; nel caso vengano presentate più di 10 manifestazioni di interesse ma meno di 20, tutti gli operatori economici verranno invitati alla successiva fase; laddove in più di 20 operatori economici presentino domanda di partecipazione, verranno sorteggiati 20 Operatori economici tra quelli aventi i requisiti di partecipazione (possesso della SOA OG1 cl. III, OS28 cl. I ed OS30 cl. I; ovvero, in sostituzione delle categorie OS28 e OS30, per il principio di assorbimento, la categoria OG11 cl. II ed iscrizione in piattaforma Consip-Mepa in sezione Lavori di manutenzione-Edile-OG1);
- DATO ATTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nella Lettera di Invito;
- VISTA** la determinazione n. 263 del 28 settembre 2021, con la quale è stato nominato RUP L'Arch. Francesco Ari, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CUP individuato nel codice alfanumerico F17H21005890005 e del CIG individuato nel codice alfanumerico 89235813FF il cui contributo risulta pari a € 600,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e che il detto contributo verrà assolto dalla Direzione centrale Risorse Strumentali e centrale unica acquisti come da messaggio hermes n. 5146/2017;
- RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, per un importo pari a euro 28.000,00;
- STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 1.699.069,08 IVA compresa (di cui € 1.370.217,00 per lavori ed oneri della sicurezza, € 301.447,74 per IVA al 22%, € 27.404,34.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);
- CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 1.699.069,08, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021
5U2112010/07	Lavoro ed oneri della sicurezza	€ 1.071.664,74

	(IVA al 22% compresa)	
5U2112014/04	Lavoro ed oneri della sicurezza (IVA al 22% compresa)	€ 600.000,00
5U2112010/07	Accantonamento ex art. 113	€ 27.404,34
Totale		€ 1.699.069,08

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione, 2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal CTR, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi della *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con invito rivolto a non più di 20 imprese, individuate in base ai criteri in premessa, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto l'affidamento di un accordo quadro della durata di un anno da stipulare con un unico operatore, per l'affidamento dei lavori di natura edile ed impiantistica per la manutenzione ed adeguamento dell'immobile sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, per un importo a base d'asta pari a € 1.370.217,00, al netto dell'IVA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- di approvare a tal fine la Lettera di Invito, il Capitolato Tecnico, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Arch. Francesco Ari, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 1.699.069,08 IVA compresa (di cui € 1.370.217,00 per lavori ed oneri della sicurezza, € 301.447,74 per IVA al 22%, € 27.404,34.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice) come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021
5U2112010/07	Lavoro ed oneri della sicurezza (IVA al 22% compresa)	€ 1.071.664,74
5U2112014/04	Lavoro ed oneri della sicurezza (IVA al 22% compresa)	€ 600.000,00
5U2112010/07	Accantonamento ex art. 113	€ 27.404,34
Totale		€ 1.699.069,08

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 27.404,34, da imputare come da precedente tabella.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Emanuela Zambataro